**Al Brera Design District, Capoferri presenta: “Scrigno del Cielo, *l’architettura in una finestra”***

*Gambardellarchitetti progetta uno ”strumento di osservazione”; un messaggio di amore per i serramenti, un punto di contatto tra terra e cielo.*

Una torre cava, alta sette metri e mezzo, sfrangiata in alto - in omaggio alle guglie del Duomo e ai merli del Castello Sforzesco – si erge davanti alla statua di Francesco Hayez in Piazzetta Brera, a Milano.

Si chiama “**Scrigno del Cielo**, *l’architettura in una finestra”*, l’opera progettata da *Cherubino Gambardella* e *Simona Ottieri* per **Capoferri**, che dal 3 al 9 aprile farà parte del circuito espositivo del **Brera Design District**.

Le pareti esterne della torre sono composte da una miriade di profili di legno e metallo. Diversi per colore, per foggia, per struttura: sono ambasciatori delle molte possibili nature attraverso cui i serramenti si manifestano; luoghi, dove l’architettura diventa decisiva nel cambiare stato dall’esterno all’interno.

Una piccola torre di grande potenza plastica, lucida e opaca; un enigma su cui si aprono tre finestre collocate all’altezza dello sguardo di uomo, di donna e di bambino.

Le aperture, leggermente sporgenti, inquadrano in basso uno specchio, posto all’interno del baluardo.

Qui si nasconde il messaggio dell’opera: lo sguardo trova nello specchio i colori del cielo di Milano, i cangianti bagliori, le nubi, l’oscurità.

E, inaspettato, un segreto tesoro: sulle pareti interne alla torre sono incastonate - quasi fossero gemme preziose - una folla di serrature, cerniere, staffe, elementi di ferramenta in ottone, bronzo, alluminio, acciaio…

Un omaggio all’anima meccanica, artigianale, manifatturiera, di precisione, che caratterizza i serramenti speciali **Capoferri**: strutture eclettiche, che appartengono sia alla dimensione dell’architettura che dell’interior decoration.

Gambardellarchitetti ha raccontato in un’opera la cultura millenaria del rapporto tra edificio e finestra, tra interno ed esterno, tra soglia e attraversamento.

Posta in un luogo emblematico di Milano, circondata da edifici monumentali, la torre inquadra il cielo: descrivendone l’incessante e mutevole meraviglia.

*Progetto di Cherubino Gambardella, Simona Ottieri per Gambardellarchitetti*

**Capoferri, una storia lunga un secolo**

Fondata ad Adrara San Martino (BG) nel 1894, inizialmente come falegnameria artigianale, in oltre un secolo di storia è cresciuta fino ad essere oggi il leader nei *serramenti su misura* avendo saputo unire la qualità manifatturiera dell’artigiano con le risorse tecnologiche e gestionali della grande industria.

Arrivata alla quinta generazione, l’azienda si è affermata per la capacità di realizzare opere “impossibili”, ampliando le possibilità espressive per gli architetti di utilizzare serramenti di grandi e grandissime dimensioni, con meccanismi automatizzati, alzanti e scorrevoli, a scomparsa, distinguendosi per la capacità di svolgere progetti senza limiti di scala o di genere.

Attiva pressoché in ogni continente, l’azienda bergamasca collabora con alcuni dei maggiori progettisti della scena internazionale.

Centoventitrè anni di ricerca, di elevata professionalità e di solida tradizione artigiana, hanno trasformato un piccolo laboratorio in una realtà imprenditoriale internazionale, leader nei serramenti speciali.

**Ufficio Stampa**

*Nemo Monti -* *nemo@nemomonti.com* *- Via Milazzo 10 - 20122 Milano - T. 334 6611250*